



## Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2018, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

**No. documento:** 19-1564-4 **Versione:** 4.00  
**Data di revisione:** 23/07/2018 **Sostituisce:** 09/06/2015  
**Numero di versione per le informazioni sul trasporto** 1.00 (21/02/2011)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

### Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M Vetcast™

#### Numeri di identificazione del prodotto

YP-2060-0076-9	YP-2060-0077-7	YP-2060-0078-5	YP-2060-0079-3
7000115406	7000115407	7000115408	7000115409

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati

Immobilizzazione delle ossa

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Indirizzo:** 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)  
**Telefono:** +39 0270351  
**Mail to:** Tecnico\_competente@mmm.com  
**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveneni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

### Sezione 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

##### CLASSIFICAZIONE:

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319  
 Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315  
 Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334  
 Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317  
 Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351  
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

**2.2. Elementi dell'etichetta****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

Pericolo.

**Simboli:**

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

**Pittogrammi****Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Metilendifenilediisocianato	26447-40-5	247-714-0	5 - 15

**INDICAZIONI DI PERICOLO:**

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

**CONSIGLI DI PRUDENZA****Prevenzione:**

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

**Reazione:**

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

39% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

**2.3. Altri pericoli**

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati. Per informazioni sui rischi e sull'uso sicuro, fare riferimento alle corrispondenti sezioni di questo documento.

**Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**

Ingrediente	Numero	No. CE	Registrazione	% in peso	Classificazione
-------------	--------	--------	---------------	-----------	-----------------

	C.A.S.		REACH numero:		
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	266-046-0		55 - 65	Sostanza non classificata come pericolosa
Polimero difenilmetan-4,4'-diisocianato, polipropilene glicole	9048-57-1	500-028-8		20 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Metilendifenilediisocianato	26447-40-5	247-714-0		5 - 15	Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Resp. Sens. 1, H334; Skin Sens. 1, H317; Cancer. Cat. 2, H351; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373 - Nota 2,C
Wollastonite	13983-17-0	237-772-5		1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	128-37-0	204-881-4	01-2119565113-46	0,1 - 1	Aquatic Acute 1, H400,M=1; Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

## Sezione 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

#### Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

#### Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

#### Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

## Sezione 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare un estintore a CO<sub>2</sub> o a polvere per estinguere.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

**Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire il residuo. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

**6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

**Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da ammine.

**7.3. Usi finali particolari**

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

**Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

<b>Ingrediente</b>	<b>Numero C.A.S.</b>	<b>Ente o associazione</b>	<b>Tipo di limite:</b>	<b>Commenti aggiuntivi</b>
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile e vapore)(8 ore):2 mg/m <sup>3</sup>	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Contatto con gli occhi:**

Non richiesta

**Protezione della pelle e delle mani:**

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

<b>Materiale</b>	<b>Spessore (mm)</b>	<b>Tempo di permeazione</b>
Gomma nitrilica	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

*Norme/regolamenti applicabili*

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - nitrile

**Protezione delle vie respiratorie:**

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria: Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

*Norme/regolamenti applicabili*

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

**Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	Solido
<b>Forma fisica specifica:</b>	Rotolo di nastro
<b>Odore, colore</b>	Resina liquida impregnata su fibre di vetro, odore lieve, colore bianco.
<b>Soglia olfattiva</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>pH</b>	<i>Non applicabile</i>
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	<i>Non applicabile</i>
<b>Punto di fusione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Infiammabilità (solido, gas)</b>	Non classificato
<b>Proprietà esplosive</b>	Non classificato
<b>Proprietà ossidanti/comburenti</b>	Non classificato

<b>Punto di infiammabilità (Flash Point)</b>	Nessuno
<b>Temperatura di autoignizione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Limite di esplosività inferiore (LEL)</b>	<i>Non applicabile</i>
<b>Limite di esplosività superiore (UEL)</b>	<i>Non applicabile</i>
<b>Densità relativa</b>	1,1 [Standard di riferimento:Acqua=1]
<b>Solubilità in acqua</b>	Nessuno
<b>Solubilità (non in acqua)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Tasso di evaporazione</b>	Trascurabile
<b>Densità di vapore</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Temperatura di decomposizione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Viscosità</b>	35.000 - 65.000 mPa-s [@ 23 °C ]
<b>Densità</b>	1,1 g/ml

**9.2. Altre informazioni**

<b>Composti Organici Volatili (Europa)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Tenore di sostanze volatili</b>	Trascurabile

**Sezione 10: Stabilità e Reattività****10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non polimerizza in modo pericoloso.

**10.4. Condizioni da evitare**

Fiamme o scintille

**10.5. Materiali incompatibili**

Basi forti  
Ammine  
Alcoli  
Acqua

Il prodotto reagisce con l'umidità atmosferica o con l'acqua e può diventare inutilizzabile.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Monossido di carbonio	Non specificato
Anidride carbonica	Non specificato
Acido cianidrico	Non specificato
Ossidi di azoto	Non specificato

**Sezione 11: Informazioni Tossicologiche**

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU

**GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

**Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:**

**Inalazione:**

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

**Contatto con la pelle:**

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

**Contatto con gli occhi:**

I vapori rilasciati durante la fase di polimerizzazione possono causare irritazione agli occhi. I sintomi includono rossore, gonfiore, dolore, lacrimazione e visione sfocata o annebbiata.

**Ingestione:**

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

**Altri effetti sulla salute:****Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

**Informazioni aggiuntive:**

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

**Dati tossicologici**

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

**Tossicità acuta**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata >50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata 2.000 - 5.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Polimero difenilmetan-4,4'-diisocianato, polipropilene glicole	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polimero difenilmetan-4,4'-diisocianato, polipropilene glicole	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Metilendifenilediisocianato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Metilendifenilediisocianato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
Metilendifenilediisocianato	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Wollastonite	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg

**3M Vetcast™**

Wollastonite	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.930 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Metilendifenilediisocianato	classificazione ufficiale	Irritante
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Essere umano e animale	Minima irritazione

**Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari**

Nome	Specie	Valore
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Metilendifenilediisocianato	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Coniglio	Lievemente irritante

**Sensibilizzazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Metilendifenilediisocianato	classificazione ufficiale	Sensibilizzante
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Essere umano	Non classificato

**Sensibilizzazione respiratoria**

Nome	Specie	Valore
Metilendifenilediisocianato	Essere umano	Sensibilizzante

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Nome	Via di esposizione	Valore
Vetro, ossido, sostanze chimiche	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Metilendifenilediisocianato	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Wollastonite	In Vitro	Non mutageno
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	In Vitro	Non mutageno
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	In vivo	Non mutageno

**Cancerogenicità**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Più	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono



		specie animali	sufficienti per la classificazione
Metilendifenilediisocianato	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

### Tossicità per la riproduzione

#### Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Metilendifenilediisocianato	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/day	2 generazione
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/day	2 generazione
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/day	2 generazione

### Organo/organi bersaglio

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Metilendifenilediisocianato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Metilendifenilediisocianato	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Wollastonite	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Wollastonite	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/day	28 Giorni
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/day	2 generazione
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	LOAEL 420 mg/kg/day	40 Giorni
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 25 mg/kg/day	2 generazione
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Ingestione	Cuore	Non classificato	Topo	NOAEL 3.480 mg/kg/day	10 settimane

### Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

## Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

### 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pulce d'acqua	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Polimero difenilmetan-4,4'-diisocianato, polipropilene glicole	9048-57-1	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>100 mg/l
Polimero difenilmetan-4,4'-diisocianato, polipropilene glicole	9048-57-1	Pesce zebra	Stimato	24 ore	LC50	>100 mg/l
Metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Pulce d'acqua	Stimato		EC50	>100 mg/l
Wollastonite	13983-17-0		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>0,4 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,48 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,4 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Ricefish	sperimentale	42 Giorni	NOEC	0,053 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,023 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Polimero difenilmetan-4,4'-diisocianato, polipropilene glicole	9048-57-1	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	<2 ore (t 1/2)	Altri metodi
Metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % in peso	OCSE 301C - MITI (I)
Wollastonite	13983-17-0	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	

**3M Vetcast™**

2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	4.5 % BOD/ThBOD	OCSE 301C - MITI (I)
-----------------------------	----------	---------------------------------	-----------	--	--------------------	----------------------

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polimero difenilmetan-4,4'-diisocianato, polipropilene glicole	9048-57-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Stimato BCF - Carpa	28 Giorni	Bioaccumulo	200	Altri metodi
Wollastonite	13983-17-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	sperimentale BCF - Carpa	56 Giorni	Bioaccumulo	1277	OCSE 305E-Bioaccum Flow-through Fish

**12.4. Mobilità nel suolo**

Contattare il fabbricante per dettagli.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessuna informazione disponibile

**Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

**Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)**

180106\* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

**Sezione 14: Informazioni sul trasporto**

YP-2060-0076-9, YP-2060-0077-7, YP-2060-0078-5, YP-2060-0079-3

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
Metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	128-37-0	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Wollastonite	13983-17-0	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

#### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

#### Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

## Sezione 16: Altre informazioni

#### Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.

Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione aggiunta.

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.  
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione aggiunta.  
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione rimossa.  
Sezione 3: Riferimento alla sezione 15 per le informazioni sulle Note applicabili - informazione rimossa.  
Sezione 4: primo soccorso - Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico - informazione modificata.  
Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.  
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.  
Sezione 8: Informazione sulla protezione degli occhi - informazione aggiunta.  
Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione rimossa.  
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.  
Sezione 8: Intestazione Ente o Associazione - informazione modificata.  
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione aggiunta.  
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione rimossa.  
Sezione 9: Informazione sulla densità relativa - informazione modificata.  
Sezione 9: Informazione sulla viscosità - informazione modificata.  
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.  
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'ingestione - informazione modificata.  
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.  
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.  
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.  
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.  
Sezione 12: Contattare il fabbricante per dettagli. - informazione modificata.  
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione modificata.  
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.  
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.  
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.  
Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica - informazione modificata.  
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

**3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito [www.3m.com/msds](http://www.3m.com/msds)**